



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

S.I.O. IN RETE - "PERMANENT"

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE (accreditato)*: Educazione e promozione culturale

AREA DI INTERVENTO E CODICE *:

- * E- 16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino
- * E-24. Sportello informativo

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO PERCORSI DI ASCOLTO, ORIENTAMENTO ED INFORMAZIONE.

Descrizione obiettivo

Il progetto di servizio civile **S.I.O. IN RETE "PERMANENT" 2025** (Sportello di Informazione e Orientamento) risponde all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 e si prefigge l'obiettivo di GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI. Le cooperative nell'attuazione del progetto di servizio civile hanno condiviso l'importanza di un servizio che prevenga il fenomeno della dispersione scolastica e quindi la diminuzione della povertà educativa del territorio, in quanto si intende assicurare ad ogni ragazzo e ragazza equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti risultati di apprendimento adeguati concreti, pari opportunità nell'istruzione e un accesso equo a tutti i livelli d'istruzione e formazione professionale.

La finalità generale quindi è quella di contrastare la dispersione scolastica nei territori individuati, sperimentando strategie e metodologie idonee a sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi non solo competenze cognitive ma anche relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del loro percorso di crescita.

La dispersione scolastica non si sostanzia unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto da cui è davvero difficile tornare indietro. Troppo spesso nasce in una quotidianità vissuta con disagio, con un senso di inadeguatezza in cui frequentemente le figure

parentali, anche a causa di serie difficoltà economiche, fanno fatica ad essere di sostegno, di stimolo. Si concretizza in una serie di “insuccessi” che si manifestano nell’incapacità dei ragazzi di esprimere il loro potenziale, vivendo quindi frustrazioni e demotivazioni; si dispiega nella difficoltà a strutturare relazioni positive con i propri coetanei e con gli insegnanti, nella noia e a volte nella silente disperazione. Troppo spesso, in aree economicamente, culturalmente e socialmente depresse, i ragazzi vivono la scuola solo come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale.

Il progetto mira, inoltre, a promuovere l’integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie anche con specifici interventi di sostegno alla genitorialità, i servizi istituzionali, il mondo della cooperazione sociale e dell’associazionismo. I destinatari finali del progetto saranno prioritariamente ragazze e ragazzi alunni dell’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell’integrazione scolastica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani in Servizio Civile Universale svolgono le attività nelle modalità previste dalla legge e secondo le indicazioni dell’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Lega delle cooperative.

Il ruolo degli operatori volontari in servizio civile universale è di sostegno e di supporto ai destinatari del progetto, in armonia con la metodologia ed i principi del Progetto Generale delle diverse sedi attuative. Il loro impiego rappresenta un valore aggiunto per i servizi nei quali operano per apportare nuovi punti di vista e testimonianze di vicinanza e solidarietà per persone normalmente, purtroppo, stigmatizzate ed escluse.

La loro attività non sarà quindi mai sostitutiva delle figure professionali incaricate dei servizi, ma si svolgerà in loro compresenza, appoggio e collaborazione.

Le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto.

SPORTELLLO DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO DEI RAGAZZI A PERCORSI FORMATIVI EDUCATIVI
TERRITORIALI
CONSULENZA RAGAZZI/FAMIGLIE
COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE
SEMINARI ED INCONTRI NELLE SCUOLE

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

SEDE di Servizio

denominazione Antea società cooperativa sociale Città Salerno Indirizzo Via Saverio Avenia 4 cap 84125 n. posti 2 di cui 1 GMO
N. posti 2 senza vitto e alloggio

SEDE di Servizio

denominazione Erfes -ricerca Città Napoli Indirizzo Centro Direzionale snc cap 80141 n. posti 2 di cui 0 GMO
N. posti 2 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

* Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) e quello del tutoraggio, non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

* Disponibilità a svolgere le attività di formazione (generale e specifica) e tutoraggio anche presso altra sede di progetto, qual'ora moduli didattici e/o attività di tutoraggio vengano erogate in plenaria per tutti gli operatori volontari di progetto, ciò per favorire lo scambio esperienziale tra gli stessi.

* Disponibilità ad eventuali trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla Circolare di riferimento.

* Flessibilità oraria: disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato tenendo conto del limite delle 8 ore giornaliere, impegno nei giorni festivi (nel rispetto dei 5 giorni operativi).

- n. giorni di servizio settimanali: **5**

- orario: **MONTE ORE ANNUO DI 1.145**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi MISURA NON ATTIVA

eventuali tirocini formativi MISURA NON ATTIVA

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia

Cooperativa "Nuovo Lavoro" s.c.r.l.

C.F. / P.IVA 00371440611

VIA R. VIVIANI – II TRAVERSA N. 22

81024 MADDALONI (CE)

CODICE ATECO: 85.59.2

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

MISURA NON ATTIVA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/O Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
in sigla E.R.F.E.S. "Campania" - C.F. / P.IVA 06845390639
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/ - SCALA "C" - 80143 NAPOLI
CODICE ATECO: 85.59.2**

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: PRESSO LE SEDI DI PROGETTO

Tranche: UNICA – DA EROGARSI ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO PROGETTO

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – ACCOGLIENZA

(modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Durata del modulo: 6

Modulo 2

**Rischi connessi all'impiego dei volontari
(modulo trasversale a tutte le sedi)**

Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

• Agenti estinguenti e loro utilizzo • Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo • Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione) Settore educazione e promozione culturale: • Normativa di riferimento • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (bambini e famiglie) • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc... • Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici) • Uso di apparecchiature munite di videotermini • Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto) • Lavoro all'aperto
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 3 DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO (modulo trasversale a tutte le sedi) • Contenuto del modulo: sarà fornita un'ampia descrizione delle attività progettuali e le finalità dello sportello per contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico • Illustrazione della mission e delle attività specifiche previste dal progetto, • descrizione delle attività specifiche informare e orientare, • conoscenza dei destinatari. • Descrizione del contesto territoriale in cui si realizza il progetto, in modo da fornire agli operatori volontari un quadro completo della realtà in cui è calato il progetto. • le tecniche e modalità di approccio ai ragazzi, • il lavoro d'equipe, • la costruzione del questionario, • il materiale divulgativo
Durata del modulo: 16 ORE
Modulo 4: CREAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (modulo trasversale a tutte le sedi) Contenuto del modulo: Gli operatori volontari realizzeranno dinamiche di gruppo e giochi di ruolo. Sarà sottolineato l'importanza del lavoro d'equipe, l'approccio multi professionale. Saranno loro illustrate le modalità di approccio con i ragazzi che dimostrano un disagio sociale • Dinamiche di gruppo. • Illustrazione di tecniche di conduzione di un gruppo di ragazzi. • Creazione e rafforzamento del gruppo e del senso di appartenenza all'ente. Si illustreranno gli strumenti operativi dell'equipe: • focus group, • le dinamiche familiari, • il rapporto con la scuola. • La documentazione, • monitoraggio e valutazione dei risultati.
Durata del modulo: 16 ORE
MODULO 5: LABORATORIO FORMATIVO: Strumenti Operativi per gli Operatori Volontari (modulo trasversale a tutte le sedi) Contenuto del modulo: • Studio delle variabili da considerare quando si gestiscono servizi per ragazzi che provengono da un disagio economico- familiare.

- Tecniche di ascolto- motivazionale.
- Approfondimento del fenomeno dell'abbandono scolastico.
- Ruolo della famiglia, della scuola e delle altre agenzie educative.
- Analisi del percorso scolastico- passaggi delicati; dalla scuola media alle superiori, cosa scegliere, orientare i ragazzi.
- Le offerte formative sono adeguate alle nuove esigenze dei ragazzi.
- Cos'è una comunità educante.

Durata del modulo: 16 ORE

MODULO 6: LA GESTIONE DI UNA COOPERATIVA SOCIALE (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Ai volontari sarà fornito un quadro complessivo della normativa nazionale e regionale che regola le società cooperative, con approfondimento su quelle sociali. Saranno dati elementi conoscitivi di come si costituisce e gestisce una cooperativa, l'organigramma societario e funzionale di una cooperativa sociale

Durata del modulo: 10 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GENERATORI DI FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*